

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 30 OTTOBRE 2001

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14.35, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Lavori
3. Regolamenti
4. Convenzioni e Contratti – Centri – Dipartimenti - Accordi di collaborazione con l'estero – Liberalità
5. Provvedimenti per il personale
6. Richieste di contributi straordinari
7. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- Prof. **Giovanni MARCHESINI**, *Rettore dell'Università*
- Prof. **Francesco Paolo SASSI**, *Pro Rettore Vicario*
- Dott. **Giuseppino MOLINARI**, *Direttore Amministrativo*
- Prof. **Alberto MAZZOCCO**, *Rappresentante dei Direttori di Dipartimento*
- Prof. **Franco BIASUTTI**, *Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia*
- Prof. **Alberto DAL NEGRO**, *Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia*
- Prof. **Sergio BRESSAN**, *Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia*
- Prof. **Giuseppe D'AMELIO**, *Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia*
- Dott. **Luciano DALIENTO**, *Rappresentante dei ricercatori universitari*
- Sig. **Osmano CLEMENTI**, *Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo*
- Sig. **Domenico ZINI**, *Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo*
- Sig. **Alberto GOTTARDO**, *Rappresentante degli Studenti*
- Sig. **a Ermesa Lina PEPE**, *Rappresentante degli Studenti*
- Sig. **Stefano SCARPA**, *Rappresentante degli Studenti*
- Prof. **Giancarlo ZOTTI**, *Rappresentante del Comune*
- Ing. **Massimo GIORGETTI**, *Rappresentante della Provincia*

Sono assenti:

- Dott. **Giuseppe MAZZEI**, *Rappresentante del Governo*
- Sig. **Marco PERISSINOTTI**, *Rappresentante degli Studenti*
- Dott. **Adriano Rasi CALDOGNO**, *Rappresentante della Regione Veneto*
- Dott. **Antonio GIRARDI**, *Rappresentante del Consorzio per lo sviluppo di Studi Universitari C.S.U. – Vicenza*
- Comm. **Mario Velio CAROLLO**, *Rappresentante della Camera di Commercio*

Assume le funzioni di Presidente il Rettore prof. Giovanni Marchesini e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Dott. Giuseppino Molinari.

Sono inoltre presenti il sig. Gianguido Sturaro del Servizio Organi Collegiali, che assiste e coadiuva il Direttore Amministrativo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Assistono:

- Il Prof. Eugenio Calimani, Delegato del Rettore per la Sicurezza e l'Edilizia.
-

- La Sig.ra Ada Lina Donà, dirigente dell'Area del personale, invitata ad illustrare la pratica di cui al punto 03/01 dell'ordine del giorno.
- Entra, alle ore 14.50, il Consigliere Pepe, prima dell'inizio della trattazione della pratica di cui al punto 03/01 dell'ordine del giorno, rubricata "Approvazione del Regolamento di Ateneo sull'orario di lavoro del personale tecnico amministrativo".
- Entra, alle ore 15.00, il Consigliere Scarpa, durante la trattazione della pratica di cui al punto 03/01 dell'ordine del giorno, rubricata "Approvazione del Regolamento di Ateneo sull'orario di lavoro del personale tecnico amministrativo".

Non è stata discussa la seguente pratica:

05/01: Avviso procedura di assunzione di dirigenti a tempo indeterminato

01/01: Donazioni da parte di Enti e Ditte varie all'Università degli Studi di Padova.

Il Rettore Presidente comunica che nel periodo Luglio – Settembre 2001 sono state accettate le seguenti donazioni:

- Casa editrice CEDAM di Padova – all'Università degli studi di Padova del Papiro di laurea di Cesare Musatti;
- Sig. Luciano VISTOSI di Venezia – all'Università degli studi di Padova – Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche per un premio annuale di ricerca nel settore dei sistemi biologici integrati di comunicazione ormonale, immunitaria e neuropsicologica per memoria del fratello Gino dell'importo di L. 10.000.000=;
- Ditta LEPETIT S.p.a. di Lainate (Milano) – all'Università degli studi di Padova – Centro per le malattie neuromuscolari del Dipartimento di Scienze neurologiche e psichiatriche per un premio di ricerca sulla patogenesi da eccitotossicità glutamatergica nella sclerosi laterale amiotrofica dell'importo di L. 5.000.000=;
- Fondazione Telethon Onlus di Roma all'Università degli studi di Padova – C.R.I.B.I. Centro di ricerca interdipartimentale per le biotecnologie innovative della seguente strumentazione scientifica:

- Schermo SR medium ditta Camberra Packard P.N. 7001486 (ordine n. 142/B.41)	L. 2.028.000=
- IBM DTTA, eide u-dma ditta Essedi Shop (ordine n. 195/B.41)	L. 405.660=
- 2 schede di rete 3com, cabinet miditower atx ce, H.D. udma 33 ditta 2M Digital Technology (ordine n. 215/B.41)	L. 906.000=
- Argon Laser head H21OA ditta Eltech srl(ordine n. 256/B.41)	L. 9.000.000=
- 3 PC, monitor Nec, unità Zip, Hub level, scheda di rete, stampante a colori, Unità CD-RW ditta 2M Digital Technology (ord. N. 271/B41)	L. 10.512.000=
- n. 2 Pipettatrici multicanale a 12 canali ditta BioSpa Division (ord. n. 302/B.41)	L. 2.341.200=
- Masterizzatore, monitor ditta 2M Digital Technology (ordine n. 361/B.41)	L. 381.600=
- Omogeinizzatore Heidolph Sonde acc. Ditta Delchimica (ordine n. 368/B.41)	L. 3.163.776=
- Iomega Zip, hard disk, modulo DIMM, scheda di rete ditta 2M digital Technologies (ordine n. 386/B.41)	L. 1.154.400=
- Computer 600mhz, 256GB ram, monitor 19" ditta Essedi Shop (ordine n. 387/B.41) completo di accessori	L. 4.357.200=
- 2 Computer ditta Essedi Shop (ordine n. 427/B.41) completi di accessori	L. 7.938.000=
Totale	L. 42.187.836=

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

01/02: Elezioni delle rappresentanze del Personale del Consiglio di Amministrazione - Triennio Accademico 2001 - 2004. Proclamazione degli eletti.

Il Rettore Presidente, in relazione alle elezioni delle rappresentanze del Personale nel Consiglio di Amministrazione - Triennio Accademico 2001 - 2004, espletatesi nei giorni 16 e 17 ottobre 2001, comunica che il Senato Accademico, nella seduta straordinaria del 29 ottobre 2001, ha proclamato eletti i seguenti candidati:

Per le rappresentanze dei Professori di prima fascia

1. Ceccon Alberto
2. Battistin Leontino

Per le rappresentanze dei Professori di seconda fascia

1. Illetterati Luca
2. Ambrosio Francesco

Per le rappresentanze dei Ricercatori

1. Secco Luciano
2. Spinella Paolo

Per le rappresentanze del personale Tecnico amministrativo

1. Zini Domenico
2. Graziuso Giovanni

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

02/01: Concessione ex Italposte. Accordo transattivo. Importo L. 60.000.000. (IVA compresa) pari a €30.987,41 – Fondi B.U. cat. 07.01.01 Competenza e cassa anno 2001.

Il Rettore Presidente ricorda che con convenzione rep. 2185 del 01.10.1986 (e successivi atti aggiuntivi) era stata affidata alla società Italposte S.p.A., ora Servizi Tecnici S.p.A., l'esecuzione dei lavori necessari all'adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici universitari.

A conclusione di tali lavori, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.04.1996 (Allegato n. 1/1-2), era stato deciso, riguardo il contenzioso sorto con la Concessionaria, il riconoscimento alla medesima di un credito da parte dell'Università pari a lire 676.845.459 da liquidarsi immediatamente per il 50%, trattenendo il restante 50% in attesa della definizione del contenzioso con le ditte esecutrici dei lavori.

Ad oggi tutti i contenziosi relativi ai lavori effettuati in concessione sono stati positivamente conclusi e la Concessionaria Servizi Tecnici S.p.A. ha richiesto, in data 16.07.2001 (Allegato n. 2/1-4), il saldo delle fatture ancora in sospeso per un totale di lire 154.821.020 (IVA compresa).

Successivamente a tale richiesta e a seguito di trattative tra rappresentanti dell'Università e della Concessionaria, la stessa, con lettera in data 15.10.2001 (Allegato n. 3/1-1), si è detta disposta ad accettare la somma di lire 60.000.000 (IVA compresa) a chiusura definitiva del rapporto di concessione e a totale tacitazione di ogni pretesa nei confronti dell'Università di Padova, purché la somma venga corrisposta entro e non oltre il 31.12.2001.

Tale pagamento può trovare copertura finanziaria sui fondi trattenuti sui pagamenti dovuti dall'Università alla Concessionaria Servizi Tecnici S.p.A. a seguito della decisione del Consiglio di Amministrazione citata.

Sulla base di quanto esposto, il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di autorizzare il Direttore Amministrativo a sottoscrivere un accordo transattivo con la Servizi Tecnici S.p.A. che preveda il pagamento alla Concessionaria della somma di lire 60.000.000 (IVA compresa) entro il 31.12.2001, a chiusura definitiva del rapporto di concessione e a totale tacitazione di ogni pretesa nei confronti dell'Università di Padova.

Il pagamento troverà copertura finanziaria sui fondi trattenuti sui pagamenti dovuti dall'Università alla Concessionaria Servizi Tecnici S.p.A.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

Delibera n. 527

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di autorizzare il Direttore Amministrativo a sottoscrivere un accordo transattivo con la Servizi Tecnici S.p.A. che preveda il pagamento alla Concessionaria della somma di lire 60.000.000 (IVA compresa) entro il 31.12.2001, a chiusura definitiva del rapporto di concessione e a totale tacitazione di ogni pretesa nei confronti dell'Università di Padova.

Il pagamento troverà copertura finanziaria sui fondi MURST L. 331/85 trattenuti sui pagamenti dovuti dall'Università alla Concessionaria Servizi Tecnici S.p.A.

03/01: Approvazione del Regolamento di Ateneo sull'orario di lavoro del personale tecnico amministrativo

Entra, alle ore 14.50, il Consigliere Pepe.

Il Rettore Presidente presenta per l'approvazione il Regolamento di Ateneo disciplinante l'orario di lavoro del Personale tecnico-amministrativo, predisposto dall'Amministrazione sentiti i Responsabili delle Strutture, le Organizzazioni sindacali, le R.S.U. di Ateneo ed il Comitato Pari Opportunità. (Allegato n. 1/1-4)

Il Regolamento fissa norme per quanto riguarda:

- l'orario di servizio;
- l'orario di apertura al pubblico;
- l'articolazione dell'orario di lavoro personale;
- le modalità di rilevazione e l'accertamento delle presenze sulla base dei criteri generali contenuti nel CCNL 1998/2001.

Il Regolamento, unitamente all'introduzione del nuovo software, in vista del decentramento alle strutture della rilevazione delle presenze/assenze, fornirà ai Responsabili un più efficace strumento di gestione del personale oltrechè snellirne le procedure.

Su invito del Rettore Presidente, la Sig.ra Ada Lina Donà, Dirigente dell'Area Personale, illustra più diffusamente i contenuti del Regolamento e fornisce ai presenti tutti i chiarimenti richiesti.

Il Consigliere Zini consegna, affinché sia acquisito agli atti, il parere del Comitato Pari Opportunità, dichiarando che ne fa proprio il contenuto (Allegato n. 2/1- 7).

Nel corso della discussione, delle proposte di emendamento avanzate, viene approvata a maggioranza solo la seguente, evidenziata in grassetto:

- art 7 Ferie, comma 2: "I periodi di ferie devono essere preventivamente autorizzati dal Responsabile della struttura, compatibilmente con le esigenze di servizio, assicurando comunque al dipendente che ne abbia fatto richiesta il godimento di almeno 2 settimane continuative di ferie nel periodo 1 giugno – 30 settembre; i restanti periodi dovranno **di norma** essere fruiti per almeno una settimana continuativamente e solo il rimanente a giorni singoli".

Entra, alle ore 15.00, il Consigliere Scarpa.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 528

Il Consiglio di Amministrazione,

- Udito il Rettore Presidente e la Sig.ra Ada Lina Donà;

- Esaminato il testo del documento allegato, che è stato oggetto di informazione e contrattazione con le OO.SS. e R.S.U. di Ateneo e di informazione al Coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- Sentito il Comitato Pari Opportunità;
- Con il voto contrario dei Consiglieri Clementi e Zini;

DELIBERA

Di approvare il “Regolamento di Ateneo sull'orario di lavoro per il personale tecnico Amministrativo”, nel seguente testo:

Premessa

Il presente regolamento fissa norme per quanto riguarda:

l'orario di servizio,
l'orario di apertura al pubblico,
l'articolazione dell'orario di lavoro del personale,
le modalità di rilevazione e accertamento delle presenze, sulla base dei criteri generali contenuti nel CCNL 1998/2001.

Art. 1 Orario di Servizio

1. Per orario di servizio si intende il periodo di tempo giornaliero necessario per assicurare l'ottimale funzionamento delle strutture universitarie, nonché l'erogazione dei servizi all'utenza.
2. L'orario di servizio settimanale adottato da tutte le strutture dell'Università di Padova è compreso, di norma, tra le ore 8.00 e le ore 20.00, dal lunedì al venerdì.
3. Specifici servizi, quali ad esempio portineria, biblioteche, segreterie del Rettore e della Direzione Amministrativa, nonché particolari servizi dedicati all'utenza esterna ecc., definiscono orari di servizio con maggiore estensione sia temporale che settimanale, in funzione delle esigenze dell'utenza ed in particolare di quella studentesca, nonché di funzionalità istituzionale.
4. La tipologia dell'orario di servizio viene definita per ciascuna struttura dal Responsabile di riferimento, sentito il personale afferente alla struttura medesima.

Art. 2 Orario di apertura al pubblico

1. Per orario di apertura al pubblico si intende il periodo di tempo giornaliero, nell'ambito dell'orario di servizio, in cui si collocano le fasce orarie di accesso ai servizi da parte dell'utenza.
2. Le strutture dell'Ateneo definiscono fasce di apertura in funzione della massima usufruibilità dei servizi, in particolare per quelli dedicati agli studenti.
3. La definizione dell'orario di servizio e di apertura al pubblico costituisce un vincolo per tutto il personale che svolge mansioni coordinate e funzionali alla completa erogazione dei servizi.

Art. 3 Orario di lavoro

1. Per orario di lavoro si intende il periodo di tempo durante il quale ciascun dipendente assicura la prestazione lavorativa nell'ambito dell'orario di servizio.
2. Di norma l'orario di lavoro è articolato in 5 giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, con almeno 2 rientri pomeridiani, al fine di consentire la fruizione dei servizi, da parte degli utenti, nelle ore pomeridiane e che, comunque, assicuri l'ottimale funzionamento delle strutture.
3. Nell'ambito dei criteri generali di flessibilità di cui all'art. 25 comma 3 del CCNL 98/2001, i Responsabili delle strutture dovranno garantire che ciascun dipendente rispetti un orario coerente con le esigenze di struttura e con le fasce orarie di apertura agli utenti.
4. Rispetto all'orario di cui al precedente comma è consentita una flessibilità massima di 1 ora sia in entrata che in uscita; tale flessibilità deve avvenire all'interno dell'orario di servizio definito dalla struttura.

5. Le strutture che svolgono attività per la quale è richiesta un'apertura in orario diurno continuato o a ciclo continuo su 24 ore al giorno, per tutti i periodi dell'anno, articolano l'orario di lavoro in turni per il personale dedicato a tale attività.
6. La durata massima di lavoro giornaliero continuativo senza pausa in sede è fissata in ore 6.30.
7. La durata massima di lavoro ordinario in sede è fissata in ore 9; tale limite può essere superato per specifiche esigenze della struttura, con l'accordo del personale interessato e deve essere considerato lavoro straordinario ai sensi del successivo Art. 6.
8. In via eccezionale, previa richiesta, oppure per motivate esigenze della struttura un dipendente può essere autorizzato dal Responsabile di struttura a prestare servizio continuativo, senza pausa, per 7.12 ore (7.36 in via eccezionale, per il personale convenzionato con il S.S.N.). L'utilizzo d'impiego flessibile per questi lavoratori deve comunque essere compatibile con l'organizzazione degli uffici e del lavoro.
9. Saranno valutate specifiche esigenze di flessibilità dell'orario di lavoro, sulla base di accertate documentazioni dei lavoratori interessati, supportate anche dal C.P.O.. Tali flessibilità dovranno essere comunque compatibili con le esigenze organizzative delle strutture.
10. La pausa pranzo durante l'orario di lavoro giornaliero non può essere inferiore a 30 minuti (art. 25 comma 7 C.C.N.L.). In caso di mancata timbratura della predetta pausa, l'orario di lavoro giornaliero viene decurtato di 30 minuti. Nel caso in cui la pausa pranzo sia timbrata per un periodo inferiore ai 30 minuti, essa viene riportata ai 30 minuti.
11. La pausa pranzo è di norma consentita nella fascia oraria compresa dalle 12.30 alle 14.30; in caso di coincidenza con l'orario di apertura al pubblico, devono essere predisposte forme di turnazione che consentano la continuità del servizio.

Art. 4 Ritardi e permessi

1. I ritardi occasionali non giustificati al di fuori delle flessibilità di cui all'art. 3, comma 4, superiori a 4 in un mese verranno segnalati al Responsabile della struttura dal Servizio Amministrazione del Personale e al dipendente interessato. Qualora tali ritardi abbiano comportato difficoltà nella erogazione dei servizi, sarà cura del Responsabile della struttura comunicarlo al servizio di cui sopra, per l'adozione di eventuali provvedimenti.
2. Permessi non retribuiti, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero, possono essere concessi dal Responsabile della struttura su domanda del dipendente. Rientra tra i permessi non retribuiti anche l'uscita per la riscossione diretta dello stipendio presso gli sportelli bancari.
3. I permessi non possono eccedere complessivamente le 36 ore nell'arco dell'anno solare. Il predetto limite è incrementato di ulteriori 18 ore annue nel caso di permessi richiesti per documentate esigenze di salute.
4. Il dipendente è tenuto a recuperare le ore di lavoro non effettuate per ritardi e/o permessi, di norma entro il mese successivo a quello in cui si sono verificati gli eventi, previo accordo con il Responsabile della struttura.
5. Il mancato recupero comporta a carico del dipendente una trattenuta sullo stipendio corrispondente alle ore non recuperate.

Art. 5 Crediti orari e riposi compensativi

1. Tutto il personale, quale che sia la tipologia oraria adottata, che per effetto di eventuali urgenze o prolungamenti orari motivati e autorizzati è tenuto a prestare ore in eccedenza rispetto a quelle previste dalla propria tipologia oraria (quando tali prolungamenti siano comunque inferiori all'ora), accumula un credito orario che deve convertire in riposi compensativi da usufruire in accordo con il Responsabile della struttura.
 2. Il monte ore di credito orario individuale (M.O.I.), accumulato da ciascun dipendente, può essere utilizzato nel corso di ogni trimestre a titolo di riposo compensativo, tenuto conto delle esigenze organizzative della struttura.
-

3. Il M.O.I. residuale di fine anno deve essere esaurito entro il primo trimestre dell'anno successivo, salvo motivate esigenze della struttura.

Art. 6 Lavoro straordinario

1. Il lavoro straordinario non deve essere utilizzato come strumento ordinario di programmazione del lavoro e deve essere autorizzato dal Responsabile della struttura.
2. Non sono considerate come lavoro straordinario le attività svolte oltre l'orario di lavoro inferiori all'ora. Quelle superiori all'ora potranno essere considerate come lavoro straordinario secondo quanto stabilito al comma 1.
3. Qualora il dipendente ne faccia richiesta, le ore di lavoro straordinario possono essere accantonate sul M.O.I. per essere fruite nella forma prevista all'art. 5.
4. I compensi per il lavoro straordinario vengono assorbiti:
 - dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato per il personale universitario di categoria EP;
 - dalla retribuzione di posizione e dall'indennità di funzione corrisposti al personale universitario convenzionato con il S.S.N.

Art. 7 Ferie

1. Ogni dipendente ha diritto ad un periodo di ferie retribuito di 32 giorni se l'orario di lavoro è su 6 giorni, e di 28 giorni di ferie se l'orario di lavoro è su 5 giorni lavorativi. I dipendenti nuovi assunti hanno diritto a 30 gg. di ferie (o 26 se su 5 giorni); dopo tre anni agli stessi spettano rispettivamente 32 o 28 gg. di ferie.
2. I periodi di ferie devono essere preventivamente autorizzati dal Responsabile della struttura, compatibilmente con le esigenze di servizio, assicurando comunque al dipendente che ne abbia fatto richiesta il godimento di almeno 2 settimane continuative di ferie nel periodo 1 giugno - 30 settembre; i restanti periodi dovranno di norma essere fruiti per almeno una settimana continuativamente e solo il rimanente a giorni singoli.
3. I piani ferie dovranno essere predisposti entro il mese di maggio. In caso di comprovata impossibilità di usufruire delle ferie nel corso dell'anno, queste dovranno essere fruite entro il primo semestre dell'anno successivo.

Art. 8 Festività sopresse

1. A tutti i dipendenti sono attribuite 4 giornate di riposo per festività sopresse da fruire nell'anno solare; le stesse possono essere usufruite ad ore o a giornate intere.
2. Rimane inteso che la ricorrenza del Santo Patrono della località in cui il dipendente presta servizio è considerata giorno festivo, purché ricadente in giorno lavorativo.

Art. 9 Assenze

1. Per tutte le altre tipologie di assenze si rinvia a quanto previsto dal C.C.N.L.
2. E' consentito assentarsi dal lavoro per temporanee indisposizioni da giustificare mediante autocertificazione per un solo giorno e per un numero massimo di tre giorni nel corso dell'anno oltre i tre previsti dal C.C.N.L.

Art. 10 Attività presso strutture convenzionate con il S.S.N.

1. Tutte le attività svolte nell'ambito dei rapporti convenzionali tra l'Università e Servizio sanitario nazionale, che prevedono un compenso da parte dell'Azienda Ospedaliera, vanno prestate in regime di timbratura, qualunque ne sia la fonte e la denominazione. A fronte degli emolumenti che verranno corrisposti per dette attività, si procederà al recupero del corrispondente impegno orario.

Art. 11 Disposizioni finali

L'inosservanza delle disposizioni sopra riportate comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari relative ai doveri d'ufficio ed al regolare svolgimento del lavoro.

04/01: Atto aggiuntivo alla convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Padova, Università di Verona, Istituto Universitario di Architettura di Venezia e Università Ca' Foscari di Venezia per la Formazione degli insegnanti della scuola secondaria del Veneto.

Il Rettore Presidente, in merito alla pratica in oggetto, ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 25.09.2001 aveva deliberato di affidare ad un gruppo di lavoro costituito dai Proff. Lorenzo Bernardi, Mirella Chiaranda, Vittorio Rubini e dal Dott. Raffaello Lazzaretto, l'incarico di effettuare degli approfondimenti istruttori valutando, in particolare, l'opportunità di aderire al protocollo aggiuntivo alla condizioni previste nella versione già approvata dall'Università Ca' Foscari di Venezia (Allegato n. 1/1-2).

Premesso ciò, il Rettore Presidente sottopone quindi al Consiglio di Amministrazione il nuovo testo del Protocollo Aggiuntivo elaborato dal sopra menzionato gruppo di lavoro a seguito dell'attività svolta (Allegato n. 2/1-2).

Il Senato Accademico ha già approvato il nuovo testo del Protocollo Aggiuntivo nella seduta del 23.10.2001.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 529

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il nuovo testo del Protocollo Aggiuntivo elaborato dal gruppo di lavoro formato dai Proff. Lorenzo Bernardi, Mirella Chiaranda, Vittorio Rubini e dal Dott. Raffaello Lazzaretto;
- vista la delibera di approvazione del Senato Accademico del 23.10.2001

DELIBERA

di approvare il nuovo testo del Protocollo Aggiuntivo alla convenzione stipulata tra l'Università di Padova, l'Università di Verona, l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia e l'Università Ca' Foscari per l'istituzione della Scuola Regionale Interateneo di Specializzazione per la Formazione degli Insegnanti della Scuola Secondaria - sede amministrativa Università Ca' Foscari.

04/02: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per una attività dal titolo "Studio comparato ai sistemi colturali nel Veneto". Contributo Lire 100 milioni.

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per il finanziamento relativo alla ricerca dal titolo "Studio comparato di sistemi colturali nel Veneto" (Allegato n. 1/1-19).

L'Università si impegna a completare la ricerca e a pubblicarne i risultati.

La Fondazione si impegna a finanziare l'iniziativa con un contributo massimo di lire 100 milioni previa presentazione della documentazione che comprovi le spese sostenute.

La Fondazione si riserva inoltre di pubblicizzare l'intervento, in accordo con l'Università nei modi, forme e tempi che riterrà opportuni.

Il Consiglio del Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni vegetali ha approvato nell'adunanza del 27.09.2001 (Allegato n. 2/1-1).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 530

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per la ricerca dal titolo "Studio comparato di sistemi colturali nel Veneto";
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali dal quale risulta approvata la convenzione;

DELIBERA

di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per la ricerca dal titolo "Studio comparato di sistemi colturali nel Veneto";.

04/03: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e la Fondazione Città della Speranza per la realizzazione della ricerca "Uso di DNA microarrays per la diagnosi di leucemie del bambino".

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione per la ratifica il testo della convenzione sottoscritta tra l'Università degli Studi di Padova, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e la Fondazione Città della Speranza per la realizzazione della ricerca "Uso di DNA microarrays per la diagnosi di leucemie del bambino" (Allegato n. 1/1-2).

La ricerca sarà svolta in collaborazione dal laboratorio di Emato-oncologia del Dipartimento di Pediatria e dal laboratorio di Ricerca Genomica del CRIBI (Allegato n. 2/1-2)

La Fondazione Cassa di Risparmio di impegna a stanziare per l'iniziativa la somma di lire 350 milioni.

La Fondazione Città della Speranza garantirà il coordinamento generale del progetto.

Le parti convengono di pubblicizzare l'intervento in comune accordo.

La convenzione avrà la durata di un anno.

Il Dipartimento di Pediatria ha approvato nell'adunanza dell'11.10.2001 e il Consiglio del CRIBI ha approvato nell'adunanza del 18.9.2001 (Allegato n. 3/1-3).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 531

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della convenzione sottoscritta tra l'Università degli Studi di Padova, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e la Fondazione Città della Speranza per la realizzazione della ricerca "Uso di DNA microarrays per la diagnosi di leucemie del bambino";
- vista l'approvazione da parte del Dipartimento di Pediatria e da parte del CRIBI;

DELIBERA

di ratificare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e la Fondazione Città della Speranza per la realizzazione della ricerca "Uso di DNA microarrays per la diagnosi di leucemie del bambino".

04/04: Contratto di edizione tra l'Università degli Studi di Padova - Centro per la Storia dell'Università e l'editrice Edizioni Antilia S.a.s. per la pubblicazione dell'opera "L'Università di Padova nei secoli".

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo del contratto di Edizione tra l'Università degli Studi di Padova- Centro per la Storia dell'Università e l'editrice Edizioni Antilia s.a.s. per la pubblicazione del II tomo dell'opera in tre volumi "L'Università di Padova nei secoli" (Allegato n. 1/1-3).

Tale pubblicazione, frutto della collaborazione di Francesca Zen Benetti, Piero Del Negro e M.Cecilia Ghetti, è curato da Piero del Negro e Francesco Piovan. Il tomo comprende gli anni 1601-1805 e raccoglie documenti di storia istituzionale ed immagini nel quadro del progetto "Bo 2022" (Allegato n. 2/1-1).

La spesa prevista è di lire 37.500.000 IVA inclusa.

Il Consiglio Direttivo del Centro per la Storia dell'Università ha approvato nell'adunanza del 24.09.2001 (Allegato n. 3/1-1).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 532

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo del contratto di edizione tra l'Università degli Studi di Padova- Centro per la Storia dell'Università e l'editrice Edizioni Antilia S.a.s. per la pubblicazione dell'opera "*L'Università di Padova nei secoli*";
- visto il verbale del Consiglio Direttivo del Centro per la Storia dell'Università che ha approvato nell'adunanza del 24.09.2001;

DELIBERA

di approvare il testo del contratto di edizione tra l'Università degli Studi di Padova- Centro per la Storia dell'Università e l'editrice Edizioni Antilia S.a.s. per la pubblicazione dell'opera "*L'Università di Padova nei secoli*"

04/05: Accordo di cooperazione tra la Facoltà di Agraria, il Dipartimento di Storia e il Dipartimento di Geografia dell'Università degli Studi di Padova e le Facoltà di Economia e Ingegneria Forestale dell'Università di "Los Andes" di Merida (Venezuela) - Validità anni 2001 – 2003.

Il Rettore Presidente informa che, a seguito di una lettera inviata dal Rettore dell'Università de Los Andes di Merida (Venezuela), è stata presentata la proposta di attivazione di una nuovo Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di agraria, Dipartimento di Storia e Dipartimento di Geografia, e l'Università de Los Andes (Merida-Venezuela) - Facoltà di Economia e di Ingegneria Forestale (Allegato n. 1/1).

L'Accordo ha lo scopo di facilitare e intensificare gli scambi nel campo della ricerca e della didattica in ambito delle discipline di carattere Economico agrario e forestale, agro-ambientale, gestione delle risorse forestali, sviluppo rurale, storia contemporanea, geografia economica e geografia ambientale. La durata dell'accordo è di tre anni (2001-2003) e prevede, sulla base delle disponibilità di mezzi e sulla base di singoli programmi, lo scambio di professori, ricercatori, dottorandi e studenti (Allegato n. 2/1-2).

I mezzi finanziari per l'attuazione dell'Accordo saranno rappresentati, per la parte italiana, da fondi di ricerca e da finanziamenti messi a disposizione da Enti pubblici o privati o altre istituzioni, pertanto nessun onere risulta a carico del Bilancio Universitario.

La proposta è stata approvata dal Consiglio di Facoltà di Agraria, dal Consiglio di Dipartimento di Storia e di Geografia, e dalla Commissione per i Rapporti Culturali con l'Estero (Allegato n. 3/1-6)

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 533

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista l'approvazione del Senato Accademico nella seduta del 23/10/2001

DELIBERA

di approvare la proposta di Accordo di cooperazione tra la Facoltà di Agraria, il Dipartimento di Storia e il Dipartimento di Geografia dell'Università di Padova e le Facoltà di Economia e di Ingegneria Forestale dell'Università de "Los Andes" di Merida (Venezuela) - Validità anni 2001-2003, senza alcun onere a carico del Bilancio Universitario.

04/06: Accordo tra l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Medicina Veterinaria, il Consorzio per lo Sviluppo degli Studi Universitari di Vicenza e l'Azienda regionale Veneto Agricoltura di Legnaro: modifica art. 6 - Clausola Arbitrale.

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo modificato all'art. 6 – Clausola Arbitrale - dell'accordo tra l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Medicina Veterinaria, il Consorzio per lo Sviluppo degli Studi Universitari di Vicenza e l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura con sede in Legnaro (PD) (Allegato n. 1/1-4).

La modifica dell'art.6 dell'accordo in oggetto, precedentemente approvato da questo Consiglio nella seduta del 25.09.2001 (Allegato n. 2/1-1), è motivata dalla necessità di correggere la composizione del Collegio Arbitrale riducendone da quattro a tre il numero dei componenti e dalla richiesta di deferire alla Camera Arbitrale istituita a Vicenza presso la locale Camera di Commercio, in qualità di arbitro unico, la decisione della controversia in mancanza di nomina del Collegio Arbitrale (Allegato n. 3/1-1).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 534

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo modificato dell'art. 6 – Clausola Arbitrale - dell'accordo l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Medicina Veterinaria, il Consorzio per lo Sviluppo degli Studi Universitari di Vicenza e l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura con sede in Legnaro (PD);

DELIBERA

di approvare il nuovo testo modificato dell'art.6 – Clausola Arbitrale - dell'accordo tra l'Università degli Studi di Padova- Facoltà di Medicina Veterinaria, il Consorzio per lo Sviluppo degli Studi Universitari di Vicenza e l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura con sede in Legnaro (PD) per una collaborazione nel settore dell'igiene e sicurezza degli alimenti e per la promozione di Centro sulla Sicurezza Igienico Sanitaria degli Alimenti

04/07: Accordo di cooperazione didattico culturale tra l'Università degli Studi di Padova e l'Universidad de Extremadura per gli anni 2002 - 2004.

Il Rettore Presidente informa che, a seguito di contatti tra le due Università e di corrispondenza tra gli Uffici competenti, è stata presentata la proposta di stipulare un Accordo di cooperazione didattico e culturale al fine di sviluppare interventi comuni nell'ambito del diritto allo studio degli studenti disabili tra l'Università degli Studi di Padova – Servizio Diritto allo Studio - Disabilità, e l'Universidad de Extremadura (Spagna) - valido per gli anni 2002-2003-2004 (Allegato n. 1/1-3). L'Accordo prevede lo scambio di 2 studenti disabili pre e post- laurea per un periodo massimo di 6 mesi ciascuno. Gli studenti saranno esenti dalle tasse di ammissione, immatricolazione e di iscrizione presso l'Università ospitante e riceveranno dall'Università di appartenenza un contributo forfetario lordo di 600 Euro al mese a copertura delle spese di vitto, alloggio e delle eventuali spese inerenti la specifica disabilità. In caso di disabilità gravi (invalidità compresa tra l'80 e il 100%) che richiedano assistenza continua alla persona potrà essere assegnato un contributo aggiuntivo.

Le spese relative alla mobilità degli studenti saranno a carico dell'Università inviante e per l'Università degli Studi di Padova graverà sul Bilancio Universitario, categoria 03, capitolo 0502.

La proposta di accordo è stata approvata in data 3 ottobre 2001 dalla Commissione Disabilità e Handicap e verrà firmata dai Rettori dei due Atenei il giorno 5 novembre 2001 (Allegato 2/1). Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 535

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare la proposta del Servizio Diritto allo Studio-Disabilità di stipulare l'Accordo di cooperazione didattico e culturale tra l'Università degli Studi di Padova e l'Universidad de Extremadura (Spagna) per gli anni 2002-2004. La relativa spesa graverà sul B.U., cap.03.05.02 "Interventi vari per studenti disabili".

04/08: Ratifica della stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Società Remidà S.r.l. per il servizio di accoglienza ed assistenza degli studenti partecipanti al Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione, a.a. 2001 - 2002.

Il Rettore Presidente ricorda che l'Università degli Studi di Padova già dal 1996 gestisce in qualità di coordinatore il Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione, finanziato dall'Unione Europea e che, in data 2 agosto u.s., è stato approvato il Progetto relativo all'a.a. 2001-2002.

L'Università, nell'ambito dei compiti assunti quale coordinatore del Master, deve tra l'altro provvedere all'accoglienza, assistenza e sistemazione degli studenti partecipanti al suddetto programma di formazione, in Venezia - Lido, località dove si svolgono le attività didattiche del primo semestre del corso.

Conformemente ai regolamenti comunitari in materia di fornitura di servizi vigenti in questa tipologia di finanziamenti, sono state richieste e valutate tre offerte per la fornitura dei servizi di cui all'oggetto (Allegato n. 1/1-3); l'offerta presentata dalla Società Remidà S.r.l. per lo svolgimento dei servizi suddetti, elencati all'art. 2 della convenzione, è risultata la più conveniente ed idonea a parità di qualità del servizio garantito.

Il Rettore Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione per la ratifica la convenzione in oggetto (Allegato n. 2/1-3), già sottoscritta con procedura d'urgenza dal Direttore Amministrativo, in data 13.9.2001, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 29/93 e successive modificazioni (Allegato n. 3/1).

In considerazione del prossimo inizio dell'attività formativa (settembre) e della necessità di garantire per quella data l'operatività del servizio, non è stato infatti possibile procedere per le vie ordinarie; ciò avrebbe comportato la preventiva approvazione del contratto da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 7.7 g) del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Ateneo. L'intera spesa del contratto pari a 510 Euro per ogni studente che abbia usufruito dei servizi di accoglienza ed assistenza, è a carico della UE senza oneri aggiuntivi per il B.U., Cat. 14.05.01.971-924.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 536

Il Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

Di ratificare la stipulazione della Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Società Remidà S.r.l. per il servizio di accoglienza ed assistenza degli studenti partecipanti al Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione, a.a. 2001-2002.

04/09: Ratifica della stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituzione "Centri di Soggiorno" per il servizio di accoglienza ed assistenza dei partecipanti al Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione, a.a. 2001- 2002.

Il Rettore Presidente ricorda che l'Università degli Studi di Padova già dal 1996 gestisce in qualità di coordinatore il Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione, finanziato dall'Unione Europea e che, in data 2 agosto u.s. è stato approvato dalla Commissione Europea il Progetto relativo all'a.a. 2001-2002.

Tra i servizi logistici che devono essere garantiti particolare rilevanza assume quello di accoglienza ed assistenza dei partecipanti al Master (sia docenti che allievi) sia durante lo svolgimento del Corso, sia durante i meetings previsti dal Progetto Formativo.

La sede in cui si svolgono le attività didattiche ed i meetings del primo semestre del Master è stata fissata presso il Monastero San Nicolò (di proprietà demaniale, concesso al Comune di Venezia) con delibera del 21.5.1998 adottata dalla Giunta del Comune di Venezia, il quale partecipa al finanziamento del Master.

Il Comune stesso, in quanto titolare del Monastero sede dei corsi, ha individuato, in base ad apposita gara, l'Istituzione Centri Soggiorno come istituzione idonea a gestire l'organizzazione delle attività di accoglienza ed assistenza suddette (Allegato n.1/1-3).

Il Rettore Presidente presenta oggi al Consiglio di Amministrazione, per la ratifica, la convenzione in oggetto (Allegato n. 2/1-4), già sottoscritta con Decreto d'urgenza dal Direttore Amministrativo, in data 26 settembre 2001 ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 29/93 (Allegato n. 3/1-2).

La procedura d'urgenza in luogo di quella ordinaria (che avrebbe comportato la preventiva approvazione del contratto da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.7.7 g) del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità) si è resa necessaria in considerazione del prossimo inizio dell'attività formativa (settembre) e della necessità di garantire per quella data la fornitura dei servizi.

L'intera spesa del contratto pari a 143.092 Euro è a carico della UE senza oneri aggiuntivi per il B.U., Cat. 14.05.01.971-924.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 537

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Di ratificare la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituzione "Centri Soggiorno" per il servizio di accoglienza ed assistenza dei partecipanti al Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione, a.a. 2001-2002.

06/01: Facoltà di Medicina Veterinaria: Contributo per le spese per attività didattica presso l'Azienda Agraria.

Il Rettore Presidente ricorda che l'Azienda Agraria provvede al mantenimento ed al governo degli animali utilizzati per la didattica dalla Facoltà di Medicina Veterinaria.

Per la preparazione professionale degli studenti è infatti necessario avere a disposizione un adeguato numero di animali anche perché esistono norme di tutela che impongono un preciso rapporto tra studenti ed animali.

Il Direttore dell'Azienda Agraria, Prof. Giuliano Mosca, con nota del 18.06.2001 (Allegato n. 1/1-1) quantifica le spese sostenute dall'Azienda Agraria per conto della Facoltà di Medicina Veterinaria e rileva che il disavanzo relativo agli anni 2000 e 2001 è di circa 40.000.000.=

Nel 2001 inoltre si è aggiunta la spesa necessaria per il mantenimento di bovine utilizzate per l'attività didattica della Facoltà, quantificato in lire 12.000.000 (Allegato n. 2/ 1-1).

Pertanto il Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria Prof. Iginio Andrichetto, chiede un contributo totale di L. 52.000.000.= (Allegato n. 3/1-1) da assegnare all'Azienda Agraria, considerate le modeste risorse a disposizione della Facoltà per coprire tali spese.

La somma potrà trovare copertura sui fondi del Bilancio Universitario cat. 17.01.02 "Assegnazioni straordinarie" previa integrazione dal fondo di riserva.

Considerato che lo strumento del contributo non è adeguato per sopperire ad esigenze di carattere continuativo quali sono quelle legate all'attività didattica il Rettore Presidente propone di incaricare il Direttore Amministrativo, il Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria ed il Direttore dell'Azienda Agraria affinché analizzino la situazione della Facoltà di Medicina Veterinaria ed elaborino una proposta di soluzione per il futuro.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 538

Il Consiglio di Amministrazione,

- Udito il Rettore Presidente;
- Viste le richieste del Prof. Igino Andrighetto, Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria di assegnazione di un contributo di L. 52.000.000.

DELIBERA

- Di accordare all'Azienda Agraria un contributo di L. 52.000.000 che troverà copertura sui fondi B.U. cat. 17.01.02 "Assegnazioni straordinarie";
- Di incaricare il Direttore Amministrativo, il Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria ed il Direttore dell'Azienda Agraria affinché analizzino la situazione della Facoltà di Medicina Veterinaria ed elaborino una proposta di soluzione per il futuro.

06/02: Progetto nuova gestione contabile delle Strutture a gestione accentrata – inserimento di ulteriori 10 strutture.

Il Rettore Presidente ricorda che il Servizio Contabilità ha elaborato un progetto per una nuova gestione contabile delle strutture senza autonomia di Bilancio che ha come obiettivo di fornire alle strutture in oggetto un migliore controllo delle proprie dinamiche finanziarie anche attraverso la visualizzazione diretta del programma di contabilità che permette di verificare in modo immediato la propria situazione contabile.

Il Consiglio di Amministrazione in data 10 luglio 2001 ha approvato un contributo di L. 3.000.000 per ogni singola struttura inserita nel progetto, al fine di permettere l'acquisto del PC necessario per l'installazione del nuovo software di contabilità CIA, per un importo totale di L. 78.000.000.=

A seguito della favorevole accoglienza del progetto, lo stesso è stato allargato ad altre 10 strutture, su richiesta degli stessi Direttori, (Allegato n. 1/1-1) si chiede un'integrazione del contributo, pari a L. 30.000.000.= che graverà sulla cat.06.02.01 "Spese mobili ed arredi" prenotazione 1137 del Bilancio di Ateneo.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 539

Il Consiglio di Amministrazione,

- udito il Rettore Presidente

DELIBERA

Di autorizzare il contributo unitario di L. 3.000.000 per l'acquisto del PC per le nuove strutture inserite nel progetto, per un totale di L. 30.000.000. La spesa graverà sulla prenotazione 1137 – cat. 6.02.01 "Spese mobili ed arredi".

07/01 Centro di Ateneo per i Musei – Statuto e Istituzione

Il Rettore Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che il Regolamento Generale di Ateneo, entrato in vigore il 21 marzo 2000, prevede nell'ambito del Sistema Museale di Ateneo, la costituzione del Centro di Ateneo per i Musei.

Il Rettore riferisce al Consiglio di avere nominato con D.R. n.1744 una Commissione composta dal Prof. A. Lepschy, Dott. G. Peruzzi e Dott. R. Lazzaretto, con il compito di elaborare una proposta di trasformazione del Centro Interdipartimentale di Servizi Musei Scientifici in Centro di Ateneo per i Musei.

La Commissione ha ultimato i propri lavori e il coordinatore prof. A. Lepschy ha inviato una bozza di Statuto, che viene sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, in funzione dell'istituzione del nuovo Centro di Ateneo per i Musei. (Allegato n. 1/1-3)

Nel corso della discussione viene approvato di apportare al testo licenziato dal Senato Accademico nella seduta del 23 ottobre scorso le seguenti modifiche:

-
- Art. 2, ultima frase rientrata: “propone *agli Organi Accademici* progetti unitari di Ateneo per i servizi museali”
 - Art. 4, primo capoverso: “~~Al SMA~~ e Al CAM possono essere assegnati dal Consiglio di Amministrazione *fondi per il personale, mezzi e strumenti*”.
 - Art. 5: cassare “il Vicedirettore” dagli Organi del CAM.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 540

Il Consiglio di Amministrazione,

- Visto il Titolo IV Capo I del Regolamento Generale di Ateneo
- Visto il D.R. n. 1744 dell'1 agosto 2001, che nomina la Commissione per la trasformazione del Centro Interdipartimentale di Servizi Musei Scientifici in Centro di Ateneo per i Musei;
- Vista la bozza di Statuto del Centro di Ateneo per i Musei, predisposta dalla Commissione;
- Visto l'art. 40 dello Statuto di Ateneo;

ESPRIME

Parere favorevole sul testo della proposta di Statuto del Centro di Ateneo per i Musei, con le modifiche specificate in narrativa.

07/02: Conferimento incarichi di attività di interpretariato per studenti non udenti. Interventi per l'a.a. 2001 – 2002.

Il Rettore Presidente sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la proposta del Servizio Diritto allo Studio – Disabilità, su proposta della Commissione Disabilità ed Handicap:

sulla base dell'esperienza maturata nel corso degli anni, a partire dall'a.a. 1994/95, si ritiene che la modalità di intervento a favore dei 16 studenti non udenti che utilizzano la lingua dei segni e che hanno presentato specifica richiesta di interpretariato (Allegato n.1/1), debba essere la seguente:

- interpretariato a lezione e in qualunque tipo di attività connessa allo studio universitario (seminari, colloqui con i docenti, conferenze ecc. ecc.);
- gli interpreti vengono assunti tramite una selezione di validità triennale espletata durante il mese di settembre 2000;
- i contratti sono di durata semestrale e rinnovabili per altri sei mesi.

Sulla base delle esigenze manifestate dagli studenti non udenti emerge quanto segue:

- | | |
|------------------|-----------------|
| - ore mensili | 216 |
| - totale ore | 1600 |
| - tariffa oraria | Lit. 50.000 |
| - importo totale | Lit. 80.000.000 |

Presumibilmente l'orario complessivo rimarrà lo stesso anche nel secondo semestre.

Sulla base dell'esperienza degli anni precedenti, il Servizio Diritto allo Studio-Disabilità ritiene che alcuni studenti diraderanno la frequenza alle lezioni già durante il primo semestre.

Il Rettore Presidente informa che la relativa spesa per l'A.A. 2001/02 ammonterà a L. 80.000.000 (comprensivi degli oneri a carico dell'Ente) e graverà sul B.U. cap. 03.05.03 “Interpreti per studenti non udenti” per l'anno 2002.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 541

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare le proposte del Servizio Diritto allo Studio-Disabilità per il conferimento di incarichi di interpretariato per studenti non udenti per l'a.a. 2001/02. La relativa spesa, pari a complessive L.80.000.000 graverà sul B.U. cap. 03.05.03 "Interpreti per Studenti non udenti" per l'anno 2002.

07/03: Interventi vari per studenti disabili.

Il Rettore Presidente sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la proposta del Servizio Diritto allo Studio – Disabilità.

Gli interventi che si prevede di realizzare nel prossimo anno accademico possono essere suddivisi nel modo seguente:

- 1) Acquisto ausili per la mobilità degli studenti con disabilità motoria.

Per garantire l'accesso e la fruibilità della didattica degli studenti con disabilità motoria iscritti ai Corsi di Laurea afferenti alla Facoltà di Lettere e Filosofia, con lezioni presso il Palazzo Maldura, si intende procedere all'acquisto di un elevatore mobile che può risolvere il problema senza interventi di ristrutturazione edilizia, peraltro molto complessi da realizzare.

Lit. 50.000.000

- 2) Trascrizione testi in braille o registrazione audio per studenti non vedenti.

Per consentire la lettura dei testi universitari agli studenti non vedenti è necessario procedere alla realizzazione dei formati alternativi, (braille, elettronico, o su audiocassette) leggibili per via tattile, con le sintesi vocali o ascoltabili.

Lit. 20.000.000

- 3) Tutorato specifico per studenti non udenti

Gli studenti non udenti frequentanti il primo e il secondo anno possono usufruire, se lo richiedono, del servizio di supporto didattico approvato dal S.A. nella delibera n° 253 del 18 luglio, ma, a differenza degli altri studenti, possono necessitare di personale esperto, da reperire ad hoc, sia nella materia specifica che nell'utilizzo della Lingua dei Segni.

Lit. 30.000.000

Il Rettore Presidente informa che la relativa spesa complessiva, per l'A.A. 2001/02 ammonterà a L. 100.000.000 e graverà sul capitolo 03.05.02 "Servizi per studenti disabili".

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 542

DELIBERA

di approvare le proposte del Servizio Diritto allo Studio-Disabilità di interventi vari a favore di studenti disabili.

La relativa spesa, pari a complessive Lit. 100.000.000, graverà sul B.U. cap. 03.05.02 "Servizi per studenti disabili" per l'anno 2002.

07/04: Assegnazione per l'a.a. 2000 – 2001 delle borse di studio per la frequenza alla scuola di Specializzazione in Storia delle Arti e delle Arti Minori.

Il Rettore Presidente riferisce che a seguito di una indagine della Guardia di Finanza relativa all'assegnazione delle borse di studio alla Scuola di Specializzazione in oggetto, è stato riesaminato il verbale del concorso di ammissione alla Scuola ed è stato riscontrato che la Commissione giudicatrice, a causa di un errore di calcolo, ha stilato una graduatoria errata (Allegato n. 1/1-2).

Per evitare un eventuale contenzioso in cui l'Università sarebbe soccombente, si chiede, un contributo finanziario pari a L. 13.000.000 più IRAP per tacitare l'escluso, considerato che non si può richiedere la restituzione della borsa alla specializzanda che l'ha percepita in buona fede e ormai quasi totalmente.

Delibera n. 543

Il Consiglio di Amministrazione
- Udito il Rettore Presidente;

DELIBERA

di concedere il contributo di L. 13.000.000 più IRAP per l'assegnazione della borsa di studio per l'a.a. 2000/2001 per la frequenza alla Scuola di Specializzazione in Storia delle Arti e delle Arti minori.

07/05: Variazioni al tariffario per prestazioni a pagamento del Servizio Sequenziamento di DNA offerto dal Centro di Ricerca Interdipartimentale Biotecnologie Innovative (CRIBI).

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione su proposta del CRIBI le variazioni al tariffario del Servizio Sequenziamento di DNA (Allegato n. 1/1-3), che sostituisce il precedente approvato in C.d.A. il 29.05.2001 (Allegato n. 2/1-5).

Le modeste variazioni degli importi permettono di fornire agli utenti i prezzi in Euro arrotondati.

Il Consiglio del CRIBI (Centro di Ricerca Interdipartimentale per le Biologie Innovative) ha approvato le variazioni nella seduta del 18.09.2001 (Allegato n. 3/1-1)

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 544

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 6 del regolamento di cui al D.R. 1867/98;
- viste le variazioni al tariffario del Servizio Sequenziamento di DNA;
- visto il verbale di approvazione del Consiglio del CRIBI del 18.09.2001

DELIBERA

di approvare le variazioni al tariffario del Servizio Sequenziamento di DNA offerto dal CRIBI.

07/06: Facoltà di Medicina e Chirurgia - Scuola di Specializzazione in Angiologia Medica - Attivazione.

Il Rettore Presidente comunica che il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia nella seduta del giorno 27 settembre 2001, ha approvato l'attivazione della Scuola di specializzazione in Angiologia medica (Allegato n. 1/1-2)

Dalla predetta deliberazione risulta che "il MURST con nota 9 marzo 2000 aveva precisato che la Scuola di Angiologia medica, non essendo compresa né tra quelle riconosciute in ambito CEE né tra quelle confermate per obiettive esigenze del S.S.N., pur non godendo né della borsa di studio, né di alcun riconoscimento giuridico ai fini dell'esercizio professionale, in base all'autonomia universitaria poteva funzionare, a condizione che nel bando veniva espresso l'indicazione di tale preclusione".

Risulta inoltre che il Preside della Facoltà di Medicina ha ricevuto la disponibilità al finanziamento di borse di studio regionali da parte dell'Assessore alle Politiche Sanitarie della Giunta Regionale del Veneto, nel caso di attivazione della Scuola di Angiologia medica per l'a.a. 2001/2002. (Allegato n. 2/1-2)

La Facoltà ha approvato l'attivazione della Scuola di specializzazione in Angiologia medica subordinatamente alla concessione delle borse di studio da parte della Regione Veneto.

Il Senato Accademico ha approvato nella seduta del 23.10.2001.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 545

Il Consiglio di Amministrazione,
- udito il Rettore Presidente,

- vista la deliberazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- esaminato il testo della proposta sopra riportato;

ESPRIME

parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in Angiologia medica subordinatamente alla concessione delle borse di studio da parte della Regione Veneto e con l'obbligo di esplicita menzione nel bando che la scuola non essendo compresa né tra quelle riconosciute in ambito CEE né tra quelle confermate per obiettive esigenze del SSN non gode di alcun riconoscimento giuridico ai fini dell'esercizio professionale.

07/07: Piano di utilizzo dei fondi stanziati dall'art. 9 della L. 370/99 per la contrazione di mutui per interventi di salvaguardia dell'orto Botanico – modifica

Il Rettore Presidente ricorda che in data 18/09/01 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano di utilizzo dei fondi stanziati dall' art. 9 della L. 370/99 per la contrazione di mutui per interventi di salvaguardia dell'orto Botanico.

Con Decreto in data 17/10/2001 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha diminuito i tassi di interesse dei mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti portando il tasso fisso per i mutui ventennali dal 5,5% al 5,25%.

A seguito di questa modifica la somma complessivamente erogabile a fronte delle rate di ammortamento previste dalla legge citata passa da L. 36.117.151.590 a L. 36.873.725.365 con un aumento di L. 756.573.775 (L. 504.382.517 per il programma 1 e L. 252.191.258 per il programma 2).

Si rende quindi necessario procedere alla modifica dei programmi approvati in data 18/09/01 affinché il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca proceda ad emanare il decreto di impegno dei fondi.

Programma 1	L. 24.582.483.577	€ 12.695.793,24
1. Acquisto dell'area per l'ampliamento dell'Orto Botanico	L. 13.300.000.469	€ 6.868.877,00
2. Spese tecniche di progettazione e di analisi	L. 899.999.595	€ 464.811,00
3. Demolizioni e smaltimento materiali	L. 800.000.931	€ 413.166,00
4. Bonifica con sostituzione di uno strato di terreno	L. 1.000.000.195	€ 516.457,00
5. Restauro corpo ottocentesco serre in Orto	L. 2.499.999.520	€ 1.291.142,00
6. Opere di urbanizzazione: viabilità parcheggi, allacciamenti, impianti, sottoservizi, sistemazioni esterne di vario genere	L. 1.199.999.460	€ 619.748,00
7. Opere di controllo delle acque	L. 599.999.730	€ 309.874,00
8. Realizzazione serre ed edifici di servizio all'Orto	L. 3.004.382.036	€ 1.551.633,83
9. Progettazione e predisposizione della vegetazione per l'area di espansione dell'Orto Botanico	L. 1.278.101.641	€ 660.084,41
Programma 2	L. 12.291.241.788	€ 6.347.896,62
1. Acquisto di aree e strutture per ulteriore potenziamento dell'Orto Botanico	L. 12.291.241.788	€ 6.347.896,62

Le modifiche introdotte riguardano previsioni che, a causa del limite complessivo del mutuo, risultavano sottostimate: opera 8 del programma n° 1 ed programma 2.

Si chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare la modifica al piano degli interventi.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 546

Il Consiglio di Amministrazione,
- Udito il Rettore Presidente

DELIBERA

Di approvare la modifica al piano degli interventi di cui in narrativa.

Alle ore 16.25 essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Prof. Giovanni Marchesini

IL SEGRETARIO

Dott. Giuseppino Molinari